

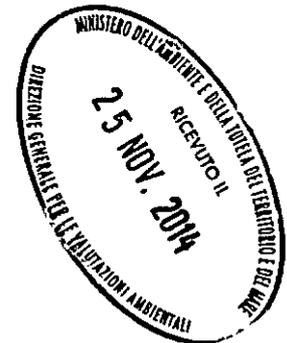
Pec Direzione

Da: parcodiveio.pec <parcodiveio.pec@legalmail.it>
Inviato: martedì 25 novembre 2014 09:04
A: dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it; bacinotevere@pec.abtevere.it
Oggetto: ID 2825 Verifica Assoggettabilità a VAS Piano Gestione Rischio-Alluvioni Appennino Centrale
Allegati: ID_VIP 2825 Parco Veio.pdf

Protocollo DVA - 2014 - 0039014 del 26/11/2014

ID 2825 In relazione alla Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS relativa al Piano di Gestione del Rischio Alluvioni dell'Appennino Centrale ai sensi dell'art.12 del d.lgs 152/2006 e s.m.i. si trasmette il parre di competenza espresso dall'Ente Parco di Veio.

ENTE REGIONALE PARCO DI VEIO
Via Castelnuovo di Porto, 14
00060 Sacrofano (RM)
tel. 06 9042774
fax. 06 90154548





Sacrofano, 25 NOV 2014

Prot. n. 3389

All'Autorità Competente
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare
Direzione generale per le valutazioni ambientali
Divisione II – Sistemi di Valutazione Ambientale
Via Cristoforo Colombo 44
00147 Roma
fax 06 57225994
dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

All'Autorità di Bacino del Fiume Tevere
Via Monzambano 10
00185 Roma
fax 0649249300
bacinotevere@pec.abtevere.it

Oggetto: (ID-VIP 2825) Procedura di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica ex. art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativa al Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del Distretto Idrografico dell'Appennino Centrale (PGRAAC) – Parere di competenza

Con riferimento alla nota dell'Autorità di Bacino del Fiume Tevere prot. n. 0003584 del 20 ottobre 2014 (agli atti dell'Ente Parco con prot. 2986 del 21/10/14) con la quale si comunicava l'elenco dei soggetti competenti in materia ambientale e si trasmetteva il Rapporto Preliminare relativo alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS in oggetto indicata;

VISTA la Legge Regionale 6 ottobre 1997, n. 29 "Norme in materia di aree naturali protette regionali" e s.m.i. ed in particolare l'art. 44, comma 1, lettera a), che ha istituito il Parco naturale di Veio nell'area perimetrata nell'allegato B a detta legge;

VISTO l'art. 24, comma 3 della Legge Regionale 6 ottobre 1997 n. 29 "Norme in materia di aree naturali protette regionali" e s.m.i., che stabilisce: "Il direttoretratta, con rilevanza esterna, gli affari di ordinaria amministrazione, dirige ed organizza i servizi e le attività gestionali, svolge tutti gli altri compiti a lui attribuiti dallo statuto dell'ente di gestione";

Ente Regionale Parco di Veio

Via Castelnuovo di Porto, 14
00060 Sacrofano, Roma
C F 97157310588
P IVA 08947001007

Tel. 06.9042774
Num. verde 800 727 822
Fax. 06 90154548
www.parcodiveio.it



REGIONE
LAZIO



VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00358 del 1 ottobre 2014, con il quale è stato nominato Commissario Straordinario del Parco di Veio il Sig. Giacomo Sandri;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00286 dell'8 agosto 2014, con il quale è stato nominato Direttore del Parco di Veio il dott. Maurizio Gallo;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 40 dell'8 settembre 2014 relativa alla sottoscrizione del contratto di nomina del dott. Maurizio Gallo come Direttore dell'Ente Regionale Parco di Veio;

ATTESO che l'art. 6 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i. individua, nell'ambito di un procedimento ad istanza di parte, i compiti del Responsabile del Procedimento e dell'organo competente per l'adozione del provvedimento finale;

VISTA l'assegnazione di responsabilità del procedimento amministrativo ai sensi della legge 241/90 e ss.mm.ii. alla dott.ssa Michela Cantù;

CONSIDERATO CHE

l'Ente Parco di Veio è stato individuato come soggetto competente in materia ambientale nell'ambito del procedimento in oggetto;

ESAMINATA la documentazione allegata alla richiesta in oggetto

PRESO ATTO della proposta di esito formulata a seguito dell'esame istruttorio dal responsabile del procedimento dott.ssa Michela Cantù prot. n. 3331 del 19/11/2014 da cui emerge che:

in relazione a quanto descritto nel Rapporto Preliminare, si osserva quanto segue:

- Il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del Distretto Idrografico dell'Appennino Centrale prevede di realizzare interventi strutturali di Tipo I per la messa in sicurezza di aree a rischio e interventi non strutturali di Tipo II per la salvaguardia ed il recupero delle caratteristiche naturali degli ambiti fluviali.

Stante la natura degli interventi Strutturali di tipo I, quali ad esempio

- risagomatura delle sezioni di deflusso del reticolo idrografico;

Ente Regionale Parco di Veio

Via Castelnuovo di Porto, 14
00060 Sacrofano, Roma
C F 97157310588
P IVA 08947001007

Tel. 06 9042774
Num. verde 800 727 822
Fax. 06 90154548
www.parcodiveio.it



REGIONE
LAZIO



- manutenzione delle opere idrauliche e di mantenimento e/o di ripristino dell'efficienza idraulica della rete idrografica;
- realizzazione di volumi di laminazione delle portate di piena;

si potrebbero determinare modifiche importanti delle portate liquide e solide e cambiamenti morfologici e funzionali dei corsi d'acqua che hanno come effetto la scomparsa di microambienti differenziati quali zone ombreggiate, buche e raschi, vitali per i macroinvertebrati e aree di ovideposizione dell'ittiofauna. Tutti questi elementi non consentono, in assenza di ulteriori approfondimenti, di ritenere *non significativo* l'effetto cumulativo degli impatti generati dai singoli interventi, come in realtà sostenuto nel rapporto preliminare a pagina 35.

Inoltre ad ulteriore sostegno della valutazione sin qui operata si rileva che nelle premesse del rapporto preliminare è riportato *"Gli interventi strutturali ricompresi nella tipologia I, volti alla difesa idraulica attiva laddove ritenuta indispensabile, considerato il loro impatto potenzialmente invasivo sul naturale deflusso delle acque, possono alterare lo stato idromorfologico del corpo idrico o dei corpi idrici influenzati, così da comprometterne gli obiettivi di cui alla WFD60.*

In tal caso i corpi idrici potenzialmente impattati dovranno essere sottoposti alle procedure di esenzione di cui all'art. 4 della Direttiva quadro ed alla verifica della eventuale condizione di "corpo idrico fortemente modificato" al fine di definire la natura delle alterazioni idromorfologiche, e gli obiettivi ecosistemici perseguibili come "il buono stato ecologico potenziale" - GEP."

- Nell'ambito dell'analisi finalizzata alla verifica di assoggettabilità, stante la procedura attuata allo scopo di evidenziare le aree in cui saranno attuati gli interventi del Piano, i quali potrebbero indurre impatti sul patrimonio storico e ambientale, preme evidenziare che la decisione di prendere in considerazione le sole aree nelle quali si prevedono interventi strutturali di tipo I, presumendo che gli interventi di riqualificazione di tipo II non possano generare impatti negativi sull'ambiente e sul patrimonio storico-paesaggistico, non risulta condivisibile. Interventi quali la "creazione di nuovi spazi verdi a scopo fruitivo", in relazione alla tipologia di realizzazione e allo scopo funzionale, potrebbero contenere implicitamente elementi di disturbo, in primis per la fauna selvatica e pertanto meritano una valutazione al fine di predisporre eventuali misure di mitigazione;

SI VALUTA

che per quanto riguarda il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni Distretto Idrografico dell'Appennino Centrale (PGRAAC), si ravvisano probabilità significative di effetti diretti, rilevanti

Ente Regionale Parco di Veio

Via Castelnuovo di Porto 14
00060 Sacrofano, Roma
C F 97157310588
P IVA 08947001007

Tel. 06.9042774
Num. verde 800.727.822
Fax. 06.90154548
www.parcodiveio.it



REGIONE
LAZIO



per probabilità, durata, frequenza, reversibilità o cumulabilità, sull'ambiente e sulle tematiche di competenza esaminate.

Per quanto di competenza si esprime parere negativo alla scelta di non assoggettare a VAS il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del Distretto Idrografico dell'Appennino Centrale (PGRAAC).

il Responsabile del Procedimento

Michela Cantù

il Dirigente Tecnico

Alessandra Somaschini

il Direttore
Maurizio Gallo



Ente Regionale Parco di Veio

Via Castelnuovo di Porto 14
00060 Sacrofano Roma
C F 97157310583
P IVA 08947001007

Tel. 06.9042774
Num. verde 800 727 822
Fax. 06.90154548
www.parcodiveio.it



REGIONE
LAZIO